



18 Marzo 2022 - Colloquio telefonico tra i presidenti Usa e Cina. Belgio rinvia di dieci anni uscita dal nucleare. Ucraina, Russia priva accesso al Mar Azov. Due bambini in Brasil sopravvivono 27 giorni nella giungla da soli

Il colloquio di oggi tra il presidente americano Joe Biden e il leader cinese Xi Jinping “è stata diretto, sostanziale e dettagliato” ed è durato due ore. Lo ha riferito un alto funzionario statunitense.

Il governo belga ha deciso di estendere per altri dieci anni la vita operativa di due reattori nucleari.

Le forze russe sono riuscite, nell’area operativa di Donetsk, di privare l’Ucraina dell’accesso al Mar d’Azov. Per lo Stato Maggiore ucraino è una situazione temporanea.

Ketanji Brown Jackson, la 51enne afroamericana nominata dal presidente Joe Biden alla Corte Suprema, è stata accusata da un senatore repubblicano di aver “difeso e favorito pedofili” nella sua carriera. Un’accusa pesante che la Casa Bianca ha subito bollato come una strumentalizzazione; a formularla il repubblicano Josh Hawley, ex procuratore generale del Missouri.

Due bambini indigeni di 7 e 9 anni sono stati trovati vivi dopo aver trascorso 27 giorni nella giungla amazzonica nutrendosi solo di frutti selvatici. Lo ha riferito Januario Carneiro da Cunha Neto, coordinatore del distretto sanitario indigeno speciale di Manaus, la capitale dello stato di Amazonas.

Un aereo militare statunitense con quattro persone a bordo è caduto nel nord della Norvegia.

Fino alla fine del 2022 si potranno sospendere o prorogare le prestazioni previste dagli appalti pubblici in presenza di “variazioni in aumento dei prezzi di alcuni materiali da costruzione“, rilevate dal Mims “ ovvero gli aumenti eccezionali dei prezzi dei carburanti e dei prodotti energetici“. A deciderlo il Consiglio dei Ministri italiano.

Il presidente siriano, Bashar al-Assad, si è recato oggi negli Emirati Arabi Uniti per quella che è stata la sua prima visita in un Paese arabo dal 2011, ovvero dall’inizio della guerra civile che ha devastato il suo Paese.

E’ stato rilasciato in serata Boyko Borissov, l’ex premier conservatore bulgaro arrestato ieri sera con l’accusa di estorsione. Con lui sono stati rimessi in liberta’ il suo ex ministro delle Finanze Vladislav Goranov e la sua ex portavoce Sevdalina Arnaudova, anch’essi fermati con accuse analoghe di corruzione.

[Read More](#)
